n. 10
Ottobre 2015 · Anno LXIII

Direzione e amministrazione
Viale della Lirica, 61 - 48124 Ravenna
Tel. 0544 506311 - Fax 0544 506312

L'Agricoltore Ravennate

CONFAGRICOLTURA

Pubblicazione mensile - Riservato ai Soci

PERIODICO DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI DI RAVENNA

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

È convocata per **giovedì 26 novembre 2015** l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci, alle ore 8.00 in prima convocazione ed alle **ore 15.00 in seconda convocazione,** presso l'Hotel Ristorante "Cavallino" - Via Forlivese, 185 - Faenza (Ra), con il seguente:

ORDINE del GIORNO

- Relazione del Presidente;
- Lettura ed approvazione bilancio preventivo 2016;
- Varie eventuali.

Ogni Socio può essere portatore di due deleghe. Non avrà diritto a partecipare all'Assemblea il Socio che risulti moroso per contributi associativi al 31 dicembre 2014. L'Assemblea, in seconda convocazione, delibererà validamente ai sensi degli Artt. 13-16-18 dello statuto vigente.

Il Presidente
PAOLO PASQUALI

Convegno

NUOVE PROSPETTIVE E NORMATIVE DELLA VITICOLTURA ITALIANA

26 novembre 2015 - ore 16.00
FAENZA
presso Hotel Ristorante "Cavallino"
Via Forlivese, 185 - Faenza (Ra)

Interverranno

Dott. DENIS PANTINI
Responsabile Agricoltura Nomisma

Dott. VINCENZO LENUCCI
Direttore Area Economica Confagricoltura

AL TERMINE DELL'EVENTO SEGUIRÀ UN APERITIVO OFFERTO A TUTTI I PARTECIPANTI

TUTTI I SOCI SONO INVITATI

SORVEGLIANZA SANITARIA

A seguito di accordi intercorsi tra Confagricoltura Ravenna e Centro Medico Fisios, già convenzionata, si comunica che a tutte le aziende associate a Confagricoltura Ravenna sarà riservato un trattamento a tariffe agevolate per il servizio di Sorveglianza Sanitaria tramite Medico del Lavoro.
Tutti gli interessati, possono contattare direttamente l'ufficio di Medicina del Lavoro del Centro Medico Fisios al numero 0544 407841 (Dott. Giorgio Verlicchi) per ricevere un preventivo personalizzato.

IMPORTANTE
CONTROLLO INDIRIZZO PEC

Si ricorda a tutti coloro che sono in possesso di un indirizzo PEC che è necessario controllare frequentemente la propria casella di posta elettronica certificata.

IN QUESTO NUMERO

Convocazione Assemblea Generale ordinaria dei soci • Nuove prospettive e normative della viticoltura italiana • Sorveglianza sanitaria • Controllo indirizzo PEC • Assunzioni 2016 • Mod. 26 - denuncia di variazione colturale • Reti di impresa • PAC • Dichiarazione di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto campagna 2015/2016 • Domanda di ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2015/2016 • Vitivinicolo - comunicazioni spese sostenute • Rinnovo concessioni pozzi e attingimenti fiumi entro il 31/12/2015 • Scadenzario novembre • Bando per la selezione di soggetti attuatori di n. 51 piani formativi per giovani agricoltori nell'ambito della misura "promozione dello spirito e della cultura d'impresa". lotto n. 4 Emilia-Romagna • Certificazione unica • Concorso vinicolo mondiale di bruxelles • Confagricoltura incontra le commissioni agricoltura del parlamento: "un impegno forte per il dopo expo" • Postalizzazioni inps per red e inv civ nel 2015 • EXPO • Ambiente • Droni e contoterzismo.

COMUNICAZIONE NOSTRO SERVIZIO PAGHE per

ASSUNZIONI 2016

Tutti coloro che vogliono effettuare assunzioni di Operai a Tempo Determinato (avventizi) con decorrenza **01/01/2016** possono farlo presso i nostri uffici **DAL 01/12/2015 - AL 18/12/2015 oppure dal 04/01/2016 (data inizio lavoro 05/01/2016)**

MOD. 26 - DENUNCIA DI VARIAZIONE COLTURALE

Si ricorda che **entro il 31/01/2016** è necessario comunicare all'Agenzia del Territorio, attraverso la compilazione del Mod. 26, le variazioni colturali effettuate nell'anno 2015, specialmente gli abbattimenti d'impianti arborei.
Pertanto si invitano gli associati interessati a contattare i nostri uffici per fissare un appuntamento per la redazione della pratica.

RETI DI IMPRESA

Modalità di presentazione per attribuzione credito d'imposta

Con il D.L. n.91/2014, al fine di **incentivare la creazione di nuove reti di imprese ovvero lo svolgimento di nuove attività da parte di reti d'imprese già esistenti**, è stata prevista una misura agevolativa, nella forma di **credito d'imposta**, per le imprese che producono prodotti agricoli, della pesca, acquacoltura e agro-alimentare.
Il credito d'imposta, fruibile per un triennio, copre i costi sostenuti fino alla misura del 40% e nel limite di 400.000 €, per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie, nonché per la cooperazione di filiera. Come previsto dalla norma , la definizione delle condizioni, dei termini e delle modalità di applicazione della misura è stata rimessa ad un Decreto interministeriale (del MIPAAF di concerto con MISE e MEF) emanato il 13 gennaio scorso e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 febbraio. **Con Circolare dell' 8 ottobre 2015 il MIPAAF ha reso note le modalità di presentazione delle domande per l'attribuzione del credito d'imposta.** L'iter di gestazione e predisposizione della misura si è così perfezionato rendendo operativa la misura. Per informazioni rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Ravenna.

PAC

ESITO CALCOLO TITOLI PROVVISORI 2015 - 2020

A seguito della presentazione della domanda unica 2015, necessaria per la richiesta di assegnazione dei nuovi titoli PAC 2015-2020, Agea ha pubblicato sul sito SIAN il registro dei titoli provvisori attribuiti ad ogni agricoltore. Agea puntualizza che i titoli determinati e assegnati agli agricoltori devono essere considerati non definitivi, in quanto sono in corso i controlli previsti dalla vigente normativa che potrebbero portare a una variazione sia del numero sia del valore dei medesimi (per esempio, non è stato calcolato l'importo in detrazione del "guadagno insperato" per le aziende soggette a tale decurtazione, manca il calcolo del valore dei titoli per gli aventi diritto all'accesso alla riserva, ecc. ...).
Nel registro provvisorio titoli SIAN sono indicati il numero di ettari ammissibili 2015, l'importo degli aiuti percepiti nel 2014 e il valore unitario e complessivo dei titoli PAC disaccoppiati calcolati dal 2015 al 2019, tenendo conto della convergenza interna e della variazione del massimale nazionale. Il registro titoli definitivo sarà pubblicato entro il prossimo 1° aprile 2016. Gli agricoltori interessati a conoscere la loro situazione titoli, possono rivolgersi ai tecnici di Confagricoltura dell'ufficio zona di riferimento.

Dichiarazione di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto Campagna 2015/2016

Hanno l'obbligo della compilazione dell'Attestato di consegna F1 e la relativa Dichiarazione Vitivinicola (di RACCOLTA Uve e/o di Produzione Vinicola) tutti i produttori che abbiano conferito l'uva raccolta e/o il prodotto ottenuto a seguito di lavorazione, relativa alla vendemmia del corrente anno, a:

1. Una o più cantine private;
2. Cantina Privata e Cantina Sociale;
3. Due o più Cantine Sociali in qualità di Soci conferenti in parte o Fornitori non associati.

La Dichiarazione deve essere presentata anche se la produzione di uva nella campagna interessata sia stata uguale a zero. Il termine di presentazione è stato fissato al **15 DICEMBRE 2015**, sia per coloro che conferiscono le uve o il prodotto lavorato sia per coloro che vinificano in proprio.
Invitiamo pertanto le aziende interessate a contattare in nostri Uffici per la compilazione della suddetta pratica entro e non oltre il **07 DICEMBRE 2015.**

DOMANDA DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI CAMPAGNA 2015/2016

Con deliberazione n. 1426 del 06/10/2015 "Reg. (UE) n. 1308/2014 e Reg. (CE) n. 555/2008. Disposizioni applicative della misura di Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti per le Campagne 2015-2016 e successive", la Regione Emilia-Romagna approva le disposizioni applicative relative alla misura ristrutturazione e riconversione vigneti sul territorio regionale.
Il termine per la presentazione di tale domanda è il 10 DICEMBRE 2015.
Le aziende interessate alla domanda di aiuto devono necessariamente aver, preventivamente, presentato notifica di reimpianto vigneto al Servizio Agricoltura Provinciale competente per il territorio.
Invitiamo le aziende agricole a contattare i nostri uffici tecnici, con cortese sollecitudine, per la predisposizione e redazione delle pratiche necessarie e per qualsiasi eventuale informazione e/o chiarimento.

VITIVINICOLO

COMUNICAZIONI SPESE SOSTENUTE

Informiamo le aziende che hanno presentato Domanda di Ristrutturazione e riconversione vigneti nella campagna 2013/14 e nella campagna 2014/2015, che hanno percepito l'anticipio del contributo e per i quali, alla data del 15 ottobre 2015, non è stata inoltrata domanda di saldo o richiesta di collaudo finale, devono trasmettere all'Organismo Pagatore AGREA, **entro il 30 novembre 2015:**

a) L'importo delle spese sostenute fino al 15 ottobre 2015;
b) L'ammontare degli importi degli anticipi non ancora utilizzati.

Invitiamo pertanto le aziende interessate a contattare i nostri uffici con cortese sollecitudine e fissare un appuntamento per la redazione della pratica prevista.

RINNOVO CONCESSIONI POZZI E ATTINGIMENTI FIUMI ENTRO IL 31/12/2015

Il 31 dicembre 2015 sarà il termine ultimo per la presentazione delle domande di rinnovo di molte concessioni di derivazione di acque pubbliche sotterranee **(POZZI)** e superficiali **(ATTINGIMENTI)** in corso di validità.
Il **Servizio Tecnico di Bacino Romagna** (STB ROMAGNA) ha inviato alle Associazioni un primo elenco di concessioni in scadenza e sta provvedendo ad inviare l'avviso direttamente alle aziende mezzo raccomandata o PEC. Diversamente, il **Servizio Tecnico di Bacino Reno** (STB RENO), a seguito di incontro ci ha informato che:

- non potrà predisporre l'elenco per le Associazioni, né invierà la comunicazione alle aziende, precisando che i rinnovi inerenti i pozzi saranno pochi in quanto STB Reno nella maggioranza dei casi non ha inviato la concessione alle aziende e quindi queste concessioni non hanno scadenza almeno fino a quando non vengano autorizzate. Le aziende che invece hanno ricevuto la concessione dovranno verificare la data di scadenza che nella maggior parte dei casi sarà 31/12/2015.
- le concessioni di attingimento dai fiumi scadono tutte il 31/12/2015, eccetto quelle che sono state rilasciate nel 2015.

Comunque sia, **si raccomanda a tutti i titolari di concessione, di controllare l'effettiva data di scadenza riportata sulle determine.**
La richiesta di rinnovo presentata prima della scadenza prevede un domanda in forma semplificata, diversamente, se presentata dopo la scadenza, il procedimento sarà considerato come una richiesta di nuova concessione, con notevole incremento di costi e allegati da presentare (compresa la relazione di un geologo in caso di pozzo). Inoltre nel 2016 è prevista l'emanazione del nuovo Piano di Tutela delle Acque (PTA) che potrebbe approvare tagli quantitativi alle concessioni.
Si raccomanda quindi di contattare con un congruo anticipo l'ufficio tecnico della sede di riferimento di Confagricoltura, per ogni ulteriore chiarimento e per la predisposizione ed invio della domanda di rinnovo.

SCADENZARIO NOVEMBRE

16 LUNEDÌ
• **I.R.P.E.F. Sostituti d'imposta:** versamento ritenute operate su retribuzioni e compensi corrisposti nel mese precedente; versamento ritenute d'acconto operate su compensi erogati nel mese precedente per lavoro autonomo e provvigioni.
• **I.N.P.S.**: pagamento contributi lavoratori dipendenti tramite F24 del mod. DM 10/M; versamento del contributo su emolumenti corrisposti per collaborazioni coordinate continuative; versamento tramite F24 del DM 10/M della ritenuta giornaliera eseguita sugli emolumenti corrisposti nel mese precedente a dipendenti che percepiscono indennità pensionistiche non cumulabili con le retribuzioni.
• **I.V.A.**: pagamento dell'imposta relativa al terzo trimestre ed al mese di ottobre per i contribuenti mensili.

25 MERCOLEDÌ
• **E.N.P.A.IA.**: presentazione mod. DIPA/01 e pagamento contributi afferenti al mese precedente. **L'invio deve essere effettuato esclusivamente in via telematica.**

30 LUNEDÌ
Pagamento della seconda rata degli acconti delle imposte relative al 2015.

ULTIMO GIORNO DEL MESE
• **UNIEMENS** – Unificazione DM10 ed Emens – **Termine ultimo** per la trasmissione telematica delle informazioni relative agli impiegati/dirigenti e collaboratori per le **paghe del mese di ottobre 2015.**

NOTA BENE: le scadenze indicate sono suscettibili di modifica anche dell'ultima ora, l'Unione quindi non si assume nessuna responsabilità in ordine a danni civili e/o penali derivanti da errata indicazione delle scadenze. Nel dubbio vi invitiamo a prendere contatto con i nostri Uffici per sincerarvi dell'esattezza dei dati indicati.

Bando per la selezione di soggetti attuatori di n. 51 piani formativi per giovani agricoltori nell'ambito della misura "Promozione dello spirito e della cultura d'impresa". Lotto n. 4 Emilia-Romagna

L'intera operazione prevede percorsi formativi per la Regione Emilia Romagna e per la regione Liguria. Nello specifico per:

EMILIA-ROMAGNA
Saranno avviati, a partire da novembre, le attività informative e formative, di sostegno al ricambio generazionale in agricoltura. **I piani formativi sono promossi da ISMEA e finanziati dal MIPAAFin base alla Legge 296/2006 relativa alla Misura: "Promozione dello spirito e della cultura d'impresa", SA.41226 (2015/XA), in un lotto comprendente Emilia Romagna e Liguria.**

La partecipazione dei giovani agricoltori è totalmente grattuita.

LA TITOLARITÀ DEL PROGRAMMA È DI DINAMICA SCRL, ENTE DI EMANAZIONE DELLE OOPPAA AGRICOLE, ACCREDITATO IN REGIONE EMILIA ROMAGNA PER FA FORMAZIONE PROFESSIONALE.

Il panorama delle opportunità, per i giovani agricoltori è quanto mai variegato, perché si propone di offrire agli interessati veri e propri strumenti conoscitivi e di apprendimento qualificato nella direzione di:

- ✓ ideare e rendere operativi progetti di innovazione aziendale, per attivare servizi multifunzionali in agricoltura, al fine di rendere concreto e fattibile il loro itinerario di ricambio generazionale, la permanenza nelle aree rurali, la ricerca di una dimensione occupazionale, meglio rispondente alle loro aspirazioni culturali e sociali;
- ✓ aggiornare competenze imprenditoriali di alto profilo sulle tematiche più avanzate inerenti lo sviluppo dell'azienda multifunzionale, come sede di educazione, promozione e comunicazione di valori quali: la sostenibilità ambientale, la tutela del paesaggio, la sicurezza alimentare, la salvaguardia della biodiversità, il miglioramento della qualità di vita delle popolazioni rurali;
- ✓ favorire la nascita, presso le aziende agricole esistenti o nelle nuove realtà imprenditoriali, di spazi di business, corrispondenti alle richieste di fasce sempre più estese di cittadini, di turisti, di giovani motivati ad intraprendere percorsi lavorativi, nei nuovi bacini d'impiego che ne deriveranno.

La realizzazione dei percorsi formativi sarà preceduta da azioni di promozione e illustrazione dei piani formativi e sarà cura degli organizzatori provvedere al raggiungimento del numero più alto possibile di potenziali fruitori della formazione, garantendo, nello stesso tempo, un'equa accoglienza delle richieste, anche attraverso la selezione accurata degli aventi diritto e l'orientamento alla partecipazione del percorso o dei percorsi più adatti agli obiettivi dei giovani interessati allo scopo di:

- ✓ ottimizzare la realizzazione dei corsi e delle altre attività, in funzione delle richieste provenienti dai diversi territori, per facilitare la partecipazione, anche delle donne;
- ✓ integrare la formazione con altre iniziative di sostegno dei progetti futuri, visite guidate, testimonianze, workshop tematici.

I destinatari delle attività sono giovani imprenditori agricoli al di sotto dei 40 anni, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- diploma di scuola media inferiore, con la qualifica di imprenditore agricolo
- almeno 2 anni di esperienza maturata nel settore agricolo (coadiuvanti o dipendenti di aziende agricole)
- soci di aziende o cooperative agricole
- diploma di scuola media o laurea, che abbiano interesse ad avviare un'impresa agricola e che siano già in possesso di domanda di primo insediamento.

I percorsi formativi approvati fanno parte di quattro diversi piani che per l'Emilia Romagna coinvolgeranno **almeno 200 partecipanti:**

Piano 1
ELABORAZIONE DEL BUSINESS PLAN CON LO STRUMENTO EXCEL
Costituisce un'offerta formativa più squisitamente manageriale e intende rispondere a bisogni tecnici e tecnologici di grande attualità e interesse, che vanno dall'analisi degl'investimenti alla impostazione del business plan, con lo strumento di excel, per attivare strategie di integrazione del reddito, attraverso attività "connesse".

I singoli percorsi formativi del piano sono:

- ANALIZZARE IL MERCATO IN UNA LOGICA MULTIFUNZIONALE
- COSTRUIRE BUSINESS PLAN CON LO STRUMENTO EXCEL

Piano 2
SVILUPPO MARKETING DI RETE - INTERNAZIONALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA IN LINGUA INGLESE
Offre opportunità di aggiornamento e di affinamento delle competenze sui collegamenti da ricercare tra aziende e mercato, in una versione rinnovata del mercato e delle più avanzate strategie di vendita e di e.commerce.

I singoli percorsi formativi del piano sono:

- MARKETING DELLA VENDITA DIRETTA
- GESTIRE LA VENDITA DIRETTA IN LINGUA INGLESE - 2 edizioni

Piano 3
GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA CON EXCEL
Intende rispondere all'esigenza di effettuare, da parte del giovane imprenditore, un'analisi puntuale della propria situazione aziendale, per affrontare con oculatezza i nuovi investimenti.

I singoli percorsi formativi del piano sono:

- ANALIZZARE L'AZIENDE E LA SUA REDDITIVITÀ CON EXCEL
- BUDGET AZIENDALE CON EXCEL

Piano 4
ORIENTAMENTI ECONOMICI VERSO UNA SCELTA MULTIFUNZIONALE - SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE
Offre una serie di opportunità di aggiornamento tecnico inerenti i nuovi trend di mercato e di consumo, con una particolare attenzione al rapporto diretto cliente/fornitore (agriturismo) alla promozione di scelte e comportamenti eco - sostenibili (biologico, energie rinnovabili) all'ampliamento delle opportunità di accoglienza di clientela straniera

I singoli percorsi formativi del piano sono:

- LA COLTIVAZIONE COL METODO BIOLOGICO - 2 edizioni
- INTERNAZIONALIZZAZIONE IN LINGUA INGLESE - 2 edizioni
- LE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI - 2 edizioni
- SVILUPPO AGRITURISTICO - 3 edizioni

Metodologia didattica
Ognuno dei percorsi prevede una durata complessiva di 40 ore articolate in:

- 24 ore di teoria in aula gestiti in modalità interattiva da docenti ed esperti del settore
- 8 ore di esercitazioni pratiche / Project Work / Work Experience
- 8 ore visite guidate

Destinatari previsti per ogni edizione: 12

Per informazioni rivolgersi agli uffici tecnici di Confagricoltura Ravenna

CERTIFICAZIONE UNICA

Entro il 28 febbraio 2016 dovranno essere consegnate ai lavoratori dipendenti ed autonomi la Certificazione Unica relativa ai compensi erogati nell'anno di imposta 2015.
La Certificazione Unica dovrà essere inviata telematicamente all'Agenzia delle Entrate.
Le aziende agricole associate, che provvedono in proprio o tramite studi professionali al pagamento delle ritenute d'acconto, dovranno consegnare, ai nostri uffici centrali o periferici, le fatture relative alle prestazioni di lavoro autonomo e le deleghe F24 **entro e non oltre il 31 gennaio 2016.**

L'Agricoltore Ravennate

una «finestra aperta» sul mondo agricolo romagnolo

Concorso vinicolo mondiale di Bruxelles

Tappa emiliano-romagnola all'Ecomuseo delle erbe palustri di Villanova di Bagnacavallo

Il concorso mondiale di Bruxelles è certamente l'evento vinicolo più importante del mondo. Hanno partecipato a questo concorso 8000 vini, provenienti da 45 paesi del mondo, i quali sono stati degustati da 300 esperti provenienti da 49 paesi.
Questo importantissimo evento con sede fissa nella città di Bruxelles nasce nel 1994 ed ha quindi celebrato il ventennale lo scorso anno. Il concorso ha anche assunto a partire dal 2006 un aspetto itinerante per dare la possibilità di conoscere, nelle varie nazioni, i propri vini premiati.
Il concorso mondiale di Bruxelles farà quindi tappa all'Ecomuseo delle Erbe Palustri, Villanova di Bagnacavallo, sabato 12 dicembre 2015 per presentare i vini italiani premiati.
Si è scelto l'Ecomuseo in quanto sede del Consorzio del prodotto tipico del territorio "Il Bagnacavallo", che vanta 6 aziende premiate.
L'evento di sabato 12 dicembre sarà aperto dal saluto del Sindaco di Bagnacavallo Eleonora Proni. Alle ore 15, seguirà un breve intervento dell'Assessore all'ambiente e alle attività produttive Matteo Giacomoni.
Alle ore 16 inizieranno gli assaggi dei vini premiati, il tutto curato dalla scuola agraria "Persolino-Strocchi" di Faenza con la preziosa collaborazione di Slow Food Bassa Romagna. Seguirà una merenda con assaggi d'autore romagnolo a base di piadina romagnola, crescioni, formaggi e salumi tipici locali di alta qualità e filiera corta.
L'evento si concluderà con una cena del mangiare del contadino delle Terre del Lamone, con piatti accompagnati dai vini premiati del Consorzio "Il Bagnacavallo".

Il menù prevede:
Antipasto - Orto, cacio e porcello accompagnato da Rambela spumante.
I primi - Nastrini con piselli e strozzapreti al ragù con Rambela fermo.
I secondi - Stufato di pecora con patate e Burson etichetta nera, formaggi teneri locali con marmellata di cocomera e fichi giulebbati con Burson rosato.
Dolce - Biscotti secchi tipici locali con vino passito bianco delle Terre del Lamone.
La cena ha un costo di 30 euro e di 25 per i soli soci Slow Food.

Sperando di aver suscitato la vostra curiosità e di avervi fatto venire l'acquolina in bocca vi diamo i nostri recapiti per ulteriori informazioni e prenotazioni.
Recapiti ecomuseo: 0545 47122 / 47951 - erbepalustri@comune.bagnacavallo.ra.it
Recapiti consorzio: Sergio Ragazzini 338 2894960 - info@randivini.it
Recapiti slow food: 3474524084 - slowfoodgodo@gmail.com

EXPO - PALAZZO ITALIA

Confagricoltura incontra le commissioni agricoltura del Parlamento: "Un impegno forte per il dopo Expo"

"Serve un impegno forte per sfruttare le opportunità che si sono create grazie a Expo. Ci stiamo già occupando del 'dopo-Expo' facendo tesoro di questi sei mesi di intenso lavoro. Expo, per Confagricoltura, non è stata solo una vetrina ma anche l'occasione di incontri d'affari delle aziende con *buyer* internazionali, di definire uno sviluppo multisettoriale". Lo hanno detto il vicepresidente di Confagricoltura Ezio Veggia ed il direttore generale Luigi Mastrobuono, incontrando a Palazzo Italia ed al Padiglione Vino una delegazione di parlamentari delle Commissioni Agricoltura di Camera e Senato.
Confagricoltura ha ricordato come, non a caso, "Coltiviamo capolavori" sia stato il *claim* della presenza di Confagricoltura ad Expo, valorizzato dal Cubo multimediale e dalle tante iniziative svolte alla Casa degli Atellani - Vigna di Leonardo, dove il meglio dell'imprenditoria agricola del nostro Paese ha incontrato altre realtà simbolo dei saperi italiani.
"La carta vincente di Expo non è tanto l'orgoglio agricolo, ma l'universalità dell'agricoltura come questione di base di assetti economici molto più complessi - ha osservato il direttore generale Mastrobuono -. Temi che non si affrontano mettendo in mostra le curiosità dei prodotti, o soffermandosi solo sulla difesa del made in Italy. L'universalità del tema agricolo ci restituisce la responsabilità di lavorare dentro i meccanismi delle politiche economiche e non solo di quelle agricole".
"L'attuale assetto della rappresentanza - ha proseguito il vicepresidente Veggia - non è in grado di raccogliere l'eredità dell'Expo se non trova ragioni di forte integrazione; serve una cooperazione su tutti gli aspetti che hanno trainato la manifestazione: alimentazione, paesaggio, risparmio energetico, uso delle risorse, consumo del suolo, innovazione tecnologica. Se l'agricoltura riuscirà a riportare le sue tematiche all'interno di un ragionamento di filiera, quindi in un'ottica di politiche economiche e non solo agricole, si riuscirà a cogliere quanto di diverso abbiamo letto in Expo. L'invito che rivolgiamo alle Commissioni parlamentari è di favorire una nuova visione del settore che si muove in un'ottica integrata".

Postalizzazioni INPS per RED e INV CIV nel 2015

Si avvisano gli interessati che l'INPS, a partire da ottobre, invierà le lettere di Sollecito 2013 (redditi 2012) e Sollecito 2014 (redditi 2013) ai soggetti interessati dalla presentazione della dichiarazione reddituale modello RED delle precedenti campagne.
Analogamente l'INPS, a partire da ottobre, invierà le lettere a tutti i soggetti interessati dal modello INV CIV 2015 e solleciti 2014.
Si ricorda, inoltre, che le procedure per comunicazioni relative al 2015 sono già aperte e la scadenza è fissata per il 29 febbraio 2016, pertanto gli interessati sono invitati a rivolgersi ai nostri uffici per la compilazione, anche se non hanno ricevuto la richiesta dall'INPS.

EXPO

Si conclude l'esposizione universale ma non cessa l'attenzione per i temi dell'agroalimentare, della nutrizione e dello sviluppo

"Al mondo Expo lascia un messaggio forte affidato alla Carta di Milano, che indica un percorso di crescita, di consapevolezza del ruolo che riveste l'agricoltura per nutrire il Pianeta, ma anche per una sua evoluzione attenta all'ambiente e alla sostenibilità", Così il presidente di Confagricoltura Mario Guidi sull'eredità che l'Esposizione Universale trasferisce al Paese ed al mondo.
"Adesso – ha proseguito Mario Guidi - è il momento di mettere a frutto la rete di conoscenze e relazioni avviate dal sistema Paese, con e grazie all'Expo: un patrimonio cui istituzioni e privati debbono poter attingere, una grande piattaforma che serva ad internazionalizzare, innovare, aggregare in Italia e all'estero".
"Abbiamo avuto l'opportunità di lavorare sugli elementi distintivi del nostro Paese – ha aggiunto il presidente Guidi - mettendo in primo piano, sul palco di Expo, la produzione agroalimentare, frutto del nostro genio e ingegno nazionale, che è l'ineguagliabile patrimonio culturale, insieme ai nostri territori, ricchi della più grande biodiversità d'Europa. È da qui che dobbiamo ripartire per internazionalizzare, innovare, fare rete in Italia e fuori, anche con i Paesi che oggi consideriamo concorrenti sulla produzione mediterranea, trovando nuovi percorsi comuni sui mercati mondiali, promuovendo una nuova integrazione pubblico–privato su scala internazionale. Mettere a frutto l'eredità che ci lascia Expo è nostro obbligo. E Confagricoltura darà il suo contributo attivo".
Mario Guidi ha quindi tracciato un bilancio sull'esperienza condotta dalla sua Organizzazione a Expo e fuori Expo.
"Confagricoltura ha promosso – ha ricordato - cento e più iniziative ed eventi che hanno toccato tutti gli aspetti dell'agricoltura, dei suoi prodotti di eccellenza, delle filiere, del commercio internazionale, della sostenibilità".
"I sei mesi a Milano sono stati davvero intensi – ha commentato nella giornata conclusiva dell'Esposizione Universale -. L'immagine simbolo è il 'cubo multimediale' all'ingresso di Palazzo Italia che ha ricordato che i prodotti agricoli sono "capolavori", vere opere d'arte. Le immagini macro proiettate sul 'cubo' sono state opere d'arte naturali. "Nature vive", per ricordare che il nostro è un settore che ha aziende vitali, innovative, creative".
Per quanto riguarda gli eventi 'fuori Expo' Confagricoltura ha eletto domicilio nella prestigiosa Casa degli Atellani con la Vigna di Leonardo riportata in vita. "Nel giardino, all'interno della dimora storica, tra le 'geniali' barbatelle leonardesche, abbiamo raccontato l'agroalimentare e continueremo a farlo nei prossimi mesi", ha quindi sottolineato Guidi.
"Expo cessa ma non deve terminare l'attenzione verso il settore primario – ha concluso il presidente di Confagricoltura – Per questo proseguiremo, fino a primavera 2016, a programmare, presso la Vigna di Leonardo, iniziative, confronti, dibattiti, incontri d'affari con attenzione rinnovata su prodotti, mercati, reti, filiere, territori, cultura, sostenibilità e agricoltura sociale. Vogliamo dare un segnale concreto che Expo non è un punto di arrivo ma di partenza, per il futuro dell'agricoltura e dell'intero sistema Paese".

AMBIENTE

Agrinsieme: dall'UE nuovi limiti per gli agenti inquinanti. Ok taglio emissioni, ma troppe criticità nel testo

Il coordinamento tra Cia, Confagricoltura, Copagri e Aci agroalimentare sull'approvazione da parte del Parlamento europeo: pur non rientrando tra le principali fonti di inquinamento, l'agricoltura ha già ridotto le emissioni del 15%. Dubbi nella nuova normativa per quanto riguarda emissioni di metano e ammoniaca. Si rischia di penalizzare le aziende zootecniche a tutto vantaggio dell'import da Paesi terzi.

Roma, 29 ottobre 2015- In merito all'approvazione, da parte del Parlamento europeo, della proposta della Commissione per fissare limiti nazionali più elevati per le emissioni dei principali agenti inquinanti dell'atmosfera, Agrinsieme sottolinea che il settore agricolo, pur non rientrando tra le principali fonti di inquinamento, ha ridotto negli ultimi quindici anni le emissioni di composti azotati in atmosfera di oltre il 15%.
Agrinsieme, pur ritenendo che tutti i settori coinvolti debbano fare la loro parte nella riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, non può non rilevare che il testo appena approvato dal Parlamento europeo contiene delle criticità, in particolare l'aver inserito nella normativa le emissioni di metano, già considerate nella normativa sui gas climalteranti, creando quindi un doppione legislativo, e inoltre l'aver stimato la riduzione delle emissioni di ammoniaca utilizzando modelli poco realistici e con una distribuzione degli obiettivi discutibile tra i vari Paesi.
Il coordinamento tra Cia, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle cooperative agroalimentari ritiene che tali criticità non potranno non impattare negativamente sulla produzione agricola europea, contribuendo a erodere significativamente la base produttiva di questo settore nell'Unione, a vantaggio delle importazioni da Paesi terzi dove, peraltro, al settore dell'allevamento non vengono richiesti gli stessi impegni.

Da "Mondo Agricolo n. 10 di ottobre 2015"

DRONI E CONTOTERZISMO

Un mercato in grande espansione al servizio dell'agricoltura di precisione. Ma serve una dettagliata analisi economica delle possibili applicazioni, per capire quando c'è vera convivenza per le imprese agricole e agromeccaniche

Si stima che nei prossimi 3 anni, negli Usa, circa l'80% del mercato dei droni sarà assorbito dal settore "Precision Agricolture" per un volume di affari di circa 11 miliardi di dollari e almeno 66 milioni di dollari nei successivi 11 anni. Le previsioni dicono che da qui al 2050 il settore degli APR (aeromobile a pilotaggio remoto) creerà in Europa oltre 150 mila posti di lavoro, mentre oggi, in Italia, esistono già circa 500 aziende di settore. È soprattutto l'agricoltura di precisione a trarne il maggior vantaggio da quadricotteri, esacotteri e ottacotteri. A Milano, nell'ambito di Dronitaly, un convegno rivolto agli agromeccanici ne ha presentato le principali applicazioni. Organizzato dal professor Tommaso Maggiore del Dipartimento di Agraria dell'Università degli studi di Milano, l'incontro ha visto tra i relatori agronomi, ricercatori e contoterzisti, tra i quali Giuliano Oldani, presidente dei Contoterzisti Uncai - Apimai di Milano, Lodi, Como e Varese.

DRONI E PRECISION FARMING
Gli APR permettono un monitoraggio diretto delle colture, meno costoso dei rilievi da terra e più preciso e veloce di altri si-

stemi di telerilevamento come satelliti e aerei. "Il loro utilizzo con fotocamera multi spettrale e termo camera - ha illustrato Aldo Calcante dell'Univarsità degli Studi di Milano - permette un'accurata identificazione di stress idrici, nutrizionali, da malerbe o da patologie di una pianta. I dati raccolti da voli radenti e programmati con gps (anche 50 ha/giorno) permettono all'agronomo di realizzare mappe di prescrizione precise".

STATO DELL'ARTE
La ricercatrice Martina Corti ha spostato l'attenzione sullo sviluppo dei sensori collocati sui droni. È infatti compito di fotocamere digitali e camere termiche indagare lo stato della coltura rilevando l'energia elettromagnetica riflessa dalla foglia. Gli indici vegatazionali (NDVI) ricavati permettono di discriminare lo stress azotato (per mezzo di camere digitali), lo stress idrico (con sensori termici), la presenza di infestanti e malattie e di stimare la resa di una coltura.

DRONI E VITICOLTURA
La viticolturadi precisione ha bisogno di monitorare costantemente il regime termico e idrico, il contenuto di nutritivi e le condizioni microclimatiche. Tali indagini "sito specifiche" servono a riconoscere diversi potenziali produttivi, aree vocazionali, date di vendemmia e qualità all'interno di un appezzamento, e possono essere eseguite efficacemente anche con droni, ha spiegato Luca Toninato di Ager. I dati raccolti permetteranno poi all'agronomo una gestione più precisa del vigneto, uniformando, per esempio, la maturazione o procedendo a raccolte differenziate per massimizzare la qualità.

DRONI E PIRALIDE DEL MAIS
L'operatore SAPR Antonio Vigoni ha illustrato l'utilizzo dei droni nella lotta integrata alle larve della piralide del mais, un infestante in grado di compromettere fino al 30% del raccolto potenziale e di favorire lo sviluppo di microtossine. L'arma per combattere la piralide è nota, si tratta di una micro vespa, il *Trichogramma brassicae*, le cui larve, "depositate" all'interno delle uova della piralide, si nutrono del contenuto dell'uovo. Seguendo un piano di volo programmato dall'operatore, i droni permettono la distribuzione meccanizzata di ovuli di cellulosa contenenti Tricogramma anche in parcelle ridotte con una precisione nell'ordine di un metro. Con un'autonomia di volo di 25 minuti, il drone è in grado di trattare in un singolo volo fino a 10 ha, distribuendo 125 ovuli/ha. L'utilizzo del drone ha alcuni vantaggi come il bassissimo impatto ambientale, la possibilità di effettuare il trattamento anche in terreni molto allentati, senza compattamento e danni alla pianta. Gli svantaggi sono il costo ancora eccessivo, in media di 90 €/ha con 125 ovuli, destinato però a scendere, e la rigida tempistica da rispettare affinché vi sia sincronizzazione tra i cicli della piralide e del trichogramma.

DRONI E CONCIMAZIONE
I costi sono ancora un problema, soprattutto in coltivazioni con poca marginalità come il mais da biomassa. Con Giovanni Cobassi, il Crea ha condotto una sperimentazione impiegando droni e sensori multi spettrali economici per stimare la biomassa aerea. In questo caso, per un consiglio di concimazione corretto i dati ricavati con i droni non bastano. Al contrario, in risaia, il drone può essere utilizzato per ottimizzare la fertilizzazione, ha spiegato l'agronomo Luca Rognoni, perché in questo caso può essere equipaggiato di termo camera e camera multi spettrale di qualità con vantaggi sia economici sia ambientali.

NORMATIVE E SVILUPPI
L'APR non può essere considerato alla stregua di una macchina agricola in quanto servono competenze specifiche per il pilotaggio e la programmazione e occorre adempiere ad una serie di obblighi di legge tra cui possedere un Attestato di pilota di droni; possedere una certificazione medica di tipo LAPL (licenza di Pilota di Aeromobili Leggeri); sottoscrivere un'assicurazione aeronautica per il proprio APR; essere riconosciuti da ENAC come operatore per operazioni non critiche. Occorrerà, quindi, mettere insieme gruppi di agricoltori e contoterzisti, hanno commentato in conclusione del convegno Tommaso Maggiore e Giuliano Oldani, per fare una dettagliata analisi economica sulla convenienza ad assumere o formare il proprio personale in base alle qualifiche richieste da ENAC o se sia più economico rivolgersi a Operatori SAPR specializzati. Una cosa è però certa, il mondo della ricerca, gli agronomi, gli agromeccanici, i proprietari dei droni hanno, ad oggi, una grande occasione per sviluppare sinergie per ottenere produzioni sempre più sostenibili dal punto di vista qualitativo, economico e ambientale.

GRANI TENERI E DURI
L'Università del Molise ha provato un drone Sensefly eBee, dotato di una camera RGB (nel visibile) ed una NIR (vicina all'infrarosso) a un'altezza di 80 metri, per stimare la variabilità produttiva di grani teneri e duri. Al termine della sperimentazione, durata tutto un ciclo colturale, le immagini acquisite dai droni si sono rivelate uno strumento oggettivo per individuare e quantificare i fattori che possono limitare le produzioni (numero piante m2, sostanza fresca e secca pianta, rilievo fase fenologica, altezza, produzione, ecc.).

PROGETTO SMILE
Dell'Università di Bolzano, il progetto SMILE (Sistema a pilotaggio remoto per il supporto dell'agricoltura di precisione - www.progetto-smile.it) consiste in un sistema di ricognizione per mezzo di un drone in grado di eseguire voli radenti (non superiori ai 2 m) in modalità automatica. Questo permette l'utilizzo per rilievi di sensori attivi anziché passivi, vera novità del progetto. I sensori attivi sono infatti in grado di elaborare già le misure di riflettenza per ottenere gli indici vegetativi e non hanno bisogno di ricalibrazione tra un rilievo e l'altro. Inoltre l'elaborazione delle mappe di vigore è immediata, grazie al software installato sul sensore.

MAPPE DI MALERBE
Applicare erbicidi in modo omogeneo su tutto il campo è inefficiente e dannoso per l'ambiente. Un trattamento diferenziato in base al diverso livello di infestazione e al tipo di malerba può, al contrario, permettere un risparmio di erbicidi fino all'80-90% delle dosi. L'Università di Bologna ha quindi testato un software per elaborare le immagini acquisite da un drone, in grado di distinguere specie monocotiledoni da dicotiledoni e suolo nudo. Il risultato sono mappe di infestazione con una precisione dell'80%.

DENUNCIA DI INFORTUNIO

In caso di infortunio sul lavoro, occorso ad operai agricoli o coltivatori diretti, contattare i nostri uffici centrali e periferici, **ENTRO 48 ORE DALL'EVENTO** PER GLI INFORTUNI CON UNA PROGNOSI FINO A 30 GIORNI.

PER GLI INFORTUNI CHE HANNO PRODOTTO LA MORTE, O PER I QUALI VI È PERICOLO DI MORTE O PER CUI SI PREVEDE UN'INABILITÀ SUPERIORE A 30 GIORNI, INVIARE IMMEDIATAMENTE UN TELEGRAMMA SIA ALL'INAIL CHE ALLA PUBBLICA SICUREZZA.
ENTRO 24 ORE DALL'EVENTO CONTATTARE I NOSTRI UFFICI PER L'INVIO DELLA DENUNCIA.

CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA
dal 1899

Concessionario per le Province
di Ravenna e Bologna

NEW HOLLAND AGRICULTURE

SABATO 21 NOVEMBRE ore 9.30-21.30
DOMENICA 22 NOVEMBRE ore 9.30-17

UN GRANDE FINE SETTIMANA A PORTE APERTE
PER SCOPRIRE I NUOVI MODELLI E LE NUOVE OFFERTE NEW HOLLAND
E FESTEGGIARE INSIEME

Sede **COTIGNOLA** Via Madonna di Genova 39 | tel. 0545 906022
Filiale di **BOLOGNA** Via Saliceto 44 (Castel Maggiore) | tel. 0545 906033

www.consorzioagrarioravenna.it

L'Agricoltore Ravennate
CONFAGRICOLTURA

Pubblicazione mensile • Direttore Responsabile: **Danilo Verlicchi** - Redazione: **Luisa Bagnara** - Collaboratori: **Cesare Bortone, Sergio Pistocchi, Angelo Formigatti, Giulia Gusella, Mauro Martignani, Andrea Gaetano, Fabrizio Prudente, Michele Strocchi, Elena Contoro** - Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n. 6 del 20-10-1948 • Iscrizione ROC n. 7806 • Stampa: Tipolito Stear, via Maestri del Lavoro, 14/A - Fornace Zarattini (Ra) - E-mail: tipolitostear@virgilio.it

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana